



STRUTTURA

Direzione Regionale: INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE

PROPONENTE

Area: ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE

Prot. n. _____ del _____

OGGETTO: Schema di deliberazione concernente:

POR FESR Lazio 2007-2013. Obiettivo Competitività regionale e Occupazione. Asse II Ambiente e prevenzione dei rischi - Attività 1 Promozione dell'efficienza energetica e della produzione di energie rinnovabili. Approvazione delle Modalità Attuative del Programma Operativo relative alla Linea di intervento "Energia sostenibile - Investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale attraverso interventi per l'efficienza energetica e l'incremento dell'uso delle energie rinnovabili".

Oggetto: POR FESR Lazio 2007-2013. Obiettivo Competitività regionale e Occupazione. Asse II *Ambiente e prevenzione dei rischi - Attività 1 Promozione dell'efficienza energetica e della produzione di energie rinnovabili*. Approvazione delle Modalità Attuative del Programma Operativo relative alla Linea di intervento *“Energia sostenibile - Investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale attraverso interventi per l'efficienza energetica e l'incremento dell'uso delle energie rinnovabili”*.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Infrastrutture, Politiche Abitative, Ambiente, di concerto con l'Assessore allo Sviluppo Economico e Attività produttive;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”, e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione”;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2013, n. 13 “Legge di stabilità regionale 2014”;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2013, n. 14 “Bilancio di previsione finanziario della regione Lazio 2014-2016”;

VISTO il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»”;

VISTO il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999, relativamente ai Programmi operativi per gli obiettivi “Convergenza” e “Competitività regionale e occupazione”;

VISTO il regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1783/1999;

CONSIDERATO che il suddetto regolamento (CE) n. 1080/2006 definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento con riguardo agli obiettivi «Convergenza», «Competitività regionale e occupazione» e «Cooperazione territoriale

europea» quali definiti all'articolo 3, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1083/2006 nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;

CONSIDERATO, inoltre, che il suddetto regolamento (CE) n. 1080/2006, all'art. 5 stabilisce che, nell'ambito dell'obiettivo Competitività regionale e occupazione, l'intervento del FESR si concentra principalmente su tre priorità, tra le quali la priorità *“Ambiente e prevenzione dei rischi”*, che contempla in particolare la promozione dell'efficienza energetica e la produzione di energie rinnovabili e lo sviluppo di sistemi efficienti di gestione dell'energia;

VISTO il regolamento (CE) n. 1828/2006 del Consiglio dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

VISTO il Quadro Strategico Nazionale per la Politica Regionale di Sviluppo (QSN) 2007-2013, approvato dalla Conferenza Unificata Stato-Regioni in data 20/12/06 e dal Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in data 21/12/06, che è stato approvato definitivamente dalla Commissione Europea con decisione C(2007) 3329 del 13 luglio 2007;

VISTA la delibera CIPE n.166 di attuazione della politica regionale unitaria delineata nel QSN approvata in data 21/12/2007 pubblicata sulla GURI Serie generale n. 111 del 13/5/2008 (S.O. n.123);

VISTO il POR FESR Lazio 2007-2013 approvato dal Consiglio regionale del Lazio con D.C.R. 3 aprile 2007 n. 39 e adottato con decisione della Commissione n. C(2007) 4584 del 2.10.2007;

VISTA la revisione del POR FESR Lazio 2007-2013 approvata dal Consiglio regionale del Lazio con D.C.R. n.15 del 28.3.2012;

VISTA la decisione della Commissione Europea C(2012) 1659 del 28 marzo 2012 *“recante modifica della decisione C(2007) 4584 del 2.10.2007 che adotta il programma operativo per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di sviluppo regionale ai fini dell'obiettivo “Competitività Regionale e Occupazione nella Regione Lazio in Italia”*;

VISTO il POR FESR Lazio 2007-2013 come da ultimo modificato con decisione della Commissione n. C(2013) 6769;

CONSIDERATO che il QSN 2007-2013 individua nell'ambito della Priorità 3 – *“Energia e ambiente: uso sostenibile e efficiente delle risorse per lo sviluppo”* l'obiettivo generale 3.1 *“Promuovere le opportunità di sviluppo locale attraverso l'attivazione di filiere produttive collegate all'aumento della quota di energia prodotta da fonti rinnovabili e al risparmio energetico”* e, in particolare, l'obiettivo specifico 3.1.2 *Promozione dell'efficienza energetica e del risparmio dell'energia*, volto a migliorare l'efficienza energetica e a diffondere modelli di sviluppo a bassa intensità di energia, strettamente correlato all'Attività II.1 del POR FESR Lazio;

CONSIDERATO che nel POR FESR Lazio 2007-2013 è prevista l'Attività II.1 *Promozione dell'efficienza energetica e della produzione di energie rinnovabili*;

CONSIDERATO che la Regione, con propri atti di indirizzo programmatico, ha individuato – anche sulla base dei principali accordi internazionali, degli atti di indirizzo programmatico e di

pianificazione in materia, nonché della normativa di settore e tenuto conto dei recenti indirizzi in materia di efficienza energetica assunti a livello internazionale, comunitario e nazionale – le priorità di intervento per finalizzare le risorse finanziarie disponibili, sulla base dello stato di attuazione del POR FESR 2007-2013, destinate al perseguimento degli obiettivi specifici citati;

PRESO ATTO che la Regione ha inteso sostenere linee di intervento rivolte sia a ridurre i consumi di energia negli usi finali sia a migliorare l'efficienza del sistema energetico nel suo complesso, in particolare attraverso l'efficientamento energetico degli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale e favorire lo sviluppo della *Clean economy*;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale 1 agosto 2013, n.223 *“POR FESR Lazio 2007-13 – Approvazione degli indirizzi programmatici relativi alle modalità di selezione e attuazione delle operazioni destinate al sistema pubblico territoriale per l'efficientamento degli edifici pubblici nell'ambito dell'Asse II Ambiente e prevenzione dei rischi - Attività II.1 Promozione dell'efficienza energetica e della produzione di energie rinnovabili - Energia sostenibile”*;

CONSIDERATO che, per garantire un'accelerazione delle procedure di implementazione, si è provveduto alla selezione delle operazioni da realizzare attraverso una *Call for proposal* che ha consentito di individuare i Soggetti destinatari, le Tipologie di immobili pubblici, le Tipologie di intervento finanziabili, nonché le modalità tecnico-amministrative attraverso le quali garantire una rapida finalizzazione delle risorse disponibili;

CONSIDERATO che il quadro finanziario relativo all'Attività 1 dell'Asse II ha consentito di destinare inizialmente alla suddetta linea di intervento *“Energia sostenibile - Investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale attraverso interventi per l'efficienza energetica e l'incremento dell'uso delle energie rinnovabili”* 25 milioni di euro, e successivamente ulteriori economie e disponibilità accertate nell'ambito del POR FESR e nell'ambito delle risorse destinate all'*overbooking* per complessivi 52,5 milioni di euro;

VISTE le seguenti determinazioni dirigenziali relative alla *Call for proposal*:

- 6 agosto 2013, n. A06395 *“POR FESR Lazio 2007-2013. Approvazione della Call for proposal relativa alla linea di intervento denominata “Energia sostenibile - Investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale attraverso interventi per l'efficienza energetica e l'incremento dell'uso delle energie rinnovabili” e degli allegati. Definizione degli indirizzi operativi per l'implementazione della linea di intervento e dello Schema di Atto di impegno”*;

- 13 novembre 2013, n. G02257 *“POR FESR Lazio 2007-2013. Call for proposal relativa alla linea di intervento denominata “Energia sostenibile - Investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale attraverso interventi per l'efficienza energetica e l'incremento dell'uso delle energie rinnovabili” di cui alla determinazione 6 agosto 2013 n. A06395. Presa d'atto e pubblicazione degli elenchi approvati dalla Commissione tecnica di valutazione, modifica dei termini di perfezionamento della candidatura e modalità di presentazione della documentazione di cui all'art. 7, punto 7, della Call for proposal.”*;

- 26 novembre 2013 n. G03082 *“POR FESR Lazio 2007-2013. Call for proposal relativa alla linea di intervento denominata “Energia sostenibile - Investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale attraverso interventi per l'efficienza energetica e l'incremento dell'uso delle energie rinnovabili” di cui alla determinazione 6 agosto 2013 n. A06395. Presa d'atto della riammissione di n. 6 Dossier di candidatura e pubblicazione degli elenchi integrativi.”*;

- 26 novembre 2013 n. G03083 *“POR FESR Lazio 2007-2013. Call for proposal relativa alla linea di intervento denominata “Energia sostenibile - Investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale attraverso interventi per l'efficienza energetica e*

l'incremento dell'uso delle energie rinnovabili" di cui alla determinazione 6 agosto 2013 n. A06395. Modalità di presentazione della documentazione per la FASE 2 - Perfezionamento della candidatura";

- 14 marzo 2014 n. G03109 "POR FESR Lazio 2007-2013. Call for proposal relativa alla linea di intervento denominata "Energia sostenibile – Investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale attraverso interventi per l'efficienza energetica e l'incremento dell'uso delle energie rinnovabili" di cui alla determinazione 6 agosto 2013 n. A06395. Presa d'atto degli esiti della procedura di valutazione ed approvazione della graduatoria definitiva delle proposte ammesse e di quelle non ammesse";

VISTO il Manuale delle procedure di gestione e controllo del POR 2007-2013 Capitolo I, punto 1, nel quale viene specificato che, al fine di garantire il rispetto della vigente normativa comunitaria e nazionale, l'Autorità di Gestione definisce le Modalità Attuative del Programma Operativo - relative a ciascuna attività prevista dal Programma - che vengono approvate con delibera di Giunta regionale;

VISTE le Modalità Attuative del Programma Operativo dell'Attività II.1 *Promozione dell'efficienza energetica e della produzione di energie rinnovabili*, relative alla Linea di intervento "*Energia sostenibile - Investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale attraverso interventi per l'efficienza energetica e l'incremento dell'uso delle energie rinnovabili*" contenenti i dettagli relativi al contenuto tecnico delle attività, alle spese ammissibili ed all'ammontare dei contributi, all'ambito territoriale, alla struttura organizzativa responsabile ed alle procedure amministrative, tecniche e finanziarie, riportate in **Allegato 1** e parte integrante e costitutiva della presente deliberazione;

RITENUTO necessario, per quanto sopra, di approvare le Modalità Attuative del Programma Operativo dell'Attività II.1 *Promozione dell'efficienza energetica e della produzione di energie rinnovabili*, relative alla Linea di intervento "*Energia sostenibile - Investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale attraverso interventi per l'efficienza energetica e l'incremento dell'uso delle energie rinnovabili*"

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate

- di approvare, ai fini dell'attuazione dell'Asse II *Ambiente e prevenzione dei rischi* del POR 2007-2013, le Modalità Attuative del Programma Operativo dell'Attività II.1 *Promozione dell'efficienza energetica e della produzione di energie rinnovabili*, relative alla Linea di intervento "*Energia sostenibile - Investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale attraverso interventi per l'efficienza energetica e l'incremento dell'uso delle energie rinnovabili*" riportate in **Allegato 1** e parte integrante e costitutiva della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sui siti regionali www.porfesr.lazio.it e www.regione.lazio.it

Tale accantonamento di risorse, qualora non seguiranno impegni propri nell'esercizio finanziario stabilito, darà luogo ad economie di bilancio.

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesposto schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.